

L'onorevole Norante ha inviato alla Presidenza la seguente lettera:

« Una grave ed irreparabile sciagura domestica, costringendomi a lasciare la vita politica, prego la S. V. a voler presentare alla Camera le mie dimissioni e chiedo che sieno accettate, prendendo atto della viva mia riconoscenza verso gli onorevoli colleghi che sempre di bontà mi furono larghi, e della gratitudine vivissima per gli elettori del collegio di Palata, che ben due volte mi onorarono della loro fiducia. »

La Camera prende atto di queste dimissioni, e si dichiara vacante il collegio di Palata.

L'onorevole De Lorenzi scrive, che dovendo per condizioni finanziarie ritornare alla sua carriera, come addetto all'insegnamento nella regia Università di Torino, è costretto a dare le sue dimissioni.

Si prende atto di queste dimissioni, e quindi si dichiara vacante il collegio di Pallanza.

L'onorevole Tullo Massarani scrive:

« La benevolenza che la Camera si degnò attestarmi nella sua tornata del 29 prossimo passato luglio mi ha profondamente commosso, e però lo stimolo della gratitudine collimerebbe colla devozione verso il paese a trattenermi nell'ufficio di deputato, se lo adempierne le funzioni mi fosse concesso dal presente stato della mia salute.

« Questa invece, fattasi anche più precaria, m'interdice ogni assiduo lavoro; ond'è che, nel pregare la S. V. onorevolissima di voler rassegnare alla Rappresentanza nazionale l'espressione della mia più viva riconoscenza, mi è pur forza insistere nella preghiera che alla medesima ho già rivolta, perchè voglia accettare la mia dimissione. »

Si prende atto di queste dimissioni e si dichiara vacante il collegio di Vimercate.

L'onorevole Cittadella scrive da Firenze in data del 1° corrente:

« Un numero considerevole di elettori del collegio di Cittadella, cioè 144 (quarta parte dell'intero corpo elettorale) dichiarò sulla metà di agosto per la stampa, essere a me allora mancata affatto la fiducia loro e di tutti gli altri, da cui venni eletto alla IX e X Legislatura spontaneamente, cioè senza che io mi offerissi candidato. Contro tale dichiarazione protestarono 225 elettori confermandomi la propria stima. Pure questo numero inferiore alla metà della lista elettorale mi lascia supporre che la pluralità non mi largisca più quella favorevole opinione, in cui sta la essenza del mandato al Parlamento. Perciò io mi credo in obbligo di rinunziarlo, presentando i due menzionati documenti a prova delle mie asserzioni, e porgendo analogo avviso a' miei mandanti.

« Mi è amaro il cessare dall'apprezzatissimo incarico. Ma la Camera, ne sono sicuro, riconoscerà giusto il motivo che m'impone di privarmene. »

Si prende atto della rinuncia presentata dall'onore-

vole Cittadella Vigodarzere, e si dichiara vacante il collegio di Cittadella.

L'onorevole Morpurgo essendo stato colpito da una sventura domestica, chiede qualche giorno di congedo.

Se non vi sono opposizioni gli sarà accordato un congedo di cinque giorni.

(È accordato.)

L'onorevole deputato Enrico Martini domanda un congedo di 15 giorni per motivi di salute.

(È accordato.)

L'onorevole Bonomi scrive:

« Io sento il debito di pregare la S. V. onorevolissima a farsi interprete presso la Camera della mia viva gratitudine per il cortese voto di sospensione col quale il 31 luglio decorso essa volle rispondere alla rinuncia da me presentata.

« Rimanendone per parte mia pur tuttavia integre le ragioni, io pensai, per ora, soltanto ai doveri di cittadino; e, profittando del voto di sospensione suddetto, dichiaro di ritirare la mia rinuncia. »

Si prende atto della dichiarazione del deputato Bonomi, di ritirare la sua rinuncia.

(I deputati Cafisi e Deodato prestano il giuramento.)

(Il segretario Berteza procede al sorteggio degli uffici.) (1)

(1) COSTITUZIONE DEGLI UFFICI ADDI' 5 DICEMBRE 1867.

UFFIZIO	I. <i>Presidente</i> , Boncompagni — <i>Vice-presidente</i> , Cavalli — <i>Segretario</i> , Bracci.
UFFIZIO	II. <i>Presidente</i> , Martinelli — <i>Vice-presidente</i> , Finzi — <i>Segretario</i> , Piccoli.
UFFIZIO	III. <i>Presidente</i> , Borgatti — <i>Vice-presidente</i> , De Vincenzi — <i>Segretario</i> , Morpurgo.
UFFIZIO	IV. <i>Presidente</i> , Minghetti — <i>Vice-presidente</i> , Panattoni — <i>Segretario</i> , Corsini.
UFFIZIO	V. <i>Presidente</i> , De Blasiis — <i>Vice-presidente</i> , Berti — <i>Segretario</i> , Righi.
UFFIZIO	VI. <i>Presidente</i> , Macchi — <i>Vice-presidente</i> , Pepoli — <i>Segretario</i> , Tenani.
UFFIZIO	VII. <i>Presidente</i> , Corte — <i>Vice-presidente</i> , Fenzi — <i>Segretario</i> , Martelli-Bolognini.
UFFIZIO	VIII. <i>Presidente</i> , Berti-Pichat — <i>Vice-presidente</i> , Corte — <i>Segretario</i> , Puccioni.
UFFIZIO	IX. <i>Presidente</i> , Ricci Gio. — <i>Vice-presidente</i> , Mazzarella — <i>Segretario</i> , Berteza.